Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

Salviamoli dal bivio!

Il convegno sul problema della delinquenza minorile, indetto, su nostra proposta, dal Sindacato Cronisti, ha avuto larga eco, oltre che nella fase preparatoria e nel suo svolgimento, anche in seguito ai risultati e alle concrete proposte che sono state avanzate per affrontare e risolvere il problema della gioventù traviata.

Molti giornali, infatti, sono tornati sull'argomento, e crediamo sia nostro dovere esprimere un giudizio sul dibattito e sull'ordine del giorno che da esso è scaturito.

Vale innanzi tutto rilevare il grande successo di adesioni riscosso dall'iniziativa del convegno, che ha visto riunite durante quattro tornate di appassionata e serena discussione autorevoli personalità della politica e delle scienze d'ogni tendenza ideologica: ciascuna di esse ha esposto il proprio punto di vista sull'angoscioso problema, denunciando quelle che a suo giudizio ne sono le cause, e indicando, di conseguenza, le misure più urgenti e indispensabili per porre un argine all'impressionante fenomeno della delinquenza minorile.

Questo successo di adesioni e la ricchezza dei contributi individuali alla discussione sono valsi ad imprimere al convegno un carattere di elaborazione collettiva, che ha permesso di cogliere la sostanza di ciascuna denuncia e di ciascuna proposta e di sintetizzarla in un documento che verrà sottoposto all'attenzione di coloro i quali hanno la responsabilità, oltre che i mezzi, di assicurare alla gioventù un avvenire di sicurezza sociale e di lavoro.

Fra le proposte di maggior rilievo contenute nell'ordine del giorno votato all'unanimità a conclusione dei lavori del convegno, ci limiteremo a citarne alcune che, a nostro giudizio, dovrebbero essere accolte con la massima urgenza: mettere a disposizione dell'Opera Maternità e Infanzia mezzi sempre più adeguati alla sua importante attività assistenziale; sviluppare le istituzioni di pertinenza dell'Ente per la protezione morale del fanciullo; rendere più efficace l'attività preventiva della polizia per minorenni; umanizzare il funzionamento dei tribunali per minorenni in modo che esso possa rispondere con sempre maggiore efficacia alle esigenze di un processo che deve garantire sopratutto la rieducazione del giovane perseguito e il suo ritorno nella società.

Ma due sono i punti sui quali noi crediamo si debba soffermare l'attenzione di tutti. Il primo è quello che riguarda l'organizzazione scolastica; il secondo è quello che riguarda la qualificazione dei giovani a un mestiere o una professione.

Il convegno ha testualmente chiesto che « la scuola, quella specialmente elementare, orienti sempre più decisamente la propria attività alla educazione del fanciullo, sviluppando al massimo le attività dirette a proteggere la salute fisica, psichica e morale di ogni scolaro, fra l'altro attraverso un maggior potenziamento del patronato scolastico ». Il convegno, inoltre, « ravvisando nelle condizioni sociali ed economiche, nella disoccupazione e nella inoccupazione dei giovani una delle cause che determinano la delinquenza minorile », ha invitato « gli organi di governo e i datori di lavoro a operare per una sempre più larga occupazione dei giovani, promuovendo in particolare corsi di qualificazione e di apprendistato ».

Questi due punti, in particolare, si occupano delle giovani generazioni dal momento in cui esse si schiudono alla vita al momento in cui esse entrano nella vita. Quale potrà essere infatti l'avvenire di un uomo se per mancanza di una educazione e di una istruzione adeguate, dovuta alla banale carenza di aule scolastiche o di insegnanti, dovrà affrontare l'esistenza in una posizione di palese inferiorità nei confronti di altri più favoriti dalla sorte? E quale potrà essere l'esistenza di quest'uomo se, per mancanza di una preparazione tecnica, sarà incapace a un qualsiasi mestiere che possa dargli la sicurezza economica? E quale del resto potrà essere l'esistenza di un giovane, anche se fornito di un titolo di studio o di una specializzazione professionale, se la società in cui vive non gli offre la possibilità di mettere a frutto questi suoi meriti, conquistati a prezzo di duri sacrifici?

Questo aspetto della vita del giovane, crediamo avrebbe dovuto essere sottolineato con maggiore drammaticità dal convegno. Noi tutti infatti, specie se genitori, vediamo avvicinarsi con angoscia il momento in cui i giovani dovranno cominciare a far da soli; quando essi, dovendo ormai bastare a se stessi, si troveranno a dover affrontare le asperità della vita senza averne i mezzi! Di fronte ai più deboli si presenterà un terribile bivio: mendicare o prostituirsi, fisicamente e moralmente.

E' questo il momento di salvare la gioventù, quella parte della gioventù, i cui problemi sono stati oggetto del convegno: in questo momento non conteranno nè più proponimenti, nè vuote affermazioni nè recriminazioni; ciò che occorre è la concretezza. E in questo caso concretezza significa: dare una istruzione e un lavoro ai giovani, mostrar loro con lo esempio che nulla v'è di più prezioso fra gli uomini che la convivenza civile e pacifica fondata sul lavoro.

ELVIRA LUSINI

Per l'opposizione agli sfratti ICP

L'Associazione Inquilini Istituto Case Popolari (Comitato cittadino di coordinamento) comunica a tutti gli inquilini che il Presidente dell'I.C.P., insensibile alle giuste richieste dell'inquilinato di discutere sull'opportunità dell'applicazione integrale del piano di perequazione e di adeguamento, rifiutando ogni trattativa e respingendo ogni proposta tendente a risolvere con spirito di reciproca comprensione e nel comune interesse la vertenza in corso, ha nuovamente iniziata l'offensiva degli sfratti su larga scala.

Pertanto l'associazione invita tutti gli inquilini a recarsi, non appena ricevuto il precetto di sfratto, alle sede di viale Aventino 26, dalle ore 18 alle 21 di tutti i giorni, dove il collegio di difesa procederà all'opposizione.

MENTRE IL DEFICIT HA RAGGIUNTO I 70 MILIARDI

Quanti cittadini ed enti sono esonerati dalle imposte?

Un interrogativo al quale Rebecchini non ha mai risposto — Le strane vicende di due ex conventi — Due interrogazioni di Gigliotti

Fra i tanti interrogativi che hanno costellato la recente discussione sul bilancio preventivo 1952, presentato con un anno di ritardo dalla Giunta, uno, in particolar modo, ha incuriosito e continua ad incuriosire i cittadini. Quante persone, a Roma, non pagano le imposte? Quanti enti sono esentati dal versamento delle imposte dirette e indirette? Qual'è il minor introito su le imposte dirette ed indirette, reali e personali, tasse e contributi che il Comune di Roma subisce in dipendenza di questo stato di cose?

E' un interrogativo che consiglieri comunali e popolazione si pongono da quando Rebecchini, per la prima volta, si insediò in Campidoglio, e al quale la Giunta non ha mai dato una risposta chiara e decisa. Eppure un simile chiarimento potrebbe essere di indubbia utilità anche per illuminare coloro che sono direttamente interessati alla preparazione della Legge speciale.

Particolari cenni in merito a questo annoso problema si trovano, in verità, anche nell'ultima relazione programmatica del Sindaco, ma sono inconcepibilmente limitati al solo gravame sostenuto dal bilancio del Comune per le esenzioni fiscali godute dal doppio corpo diplomatico e dai funzionari della F.A.O.

Non un cenno, invece, è fatto nella relazione sul minore introito ricevuto dal Comune in dipendenza delle esenzioni fiscali godute in base al Concordato dalla Santa Sede e da una lunga serie di Enti della Chiesa Cattolica o da essa gestiti, dalle istituzioni ecclesiastiche.

Particolarmente sensibile a questi problemi, il compagno Gigliotti ha ritenuto opportuno presentare all'assessore ai Tributi una specifica interrogazione, con l'intento di aver una volta per sempre chiara la situazione delle esenzioni tributarie.

In essa si chiede esplicitamente quali siano gli Enti Centrali della Chiesa Cattolica e gli enti gestiti direttamente dalla Santa Sede ai quali l'Ufficio Tributi applica le misure previste dal Concordato, e se questo elenco di enti ed istituzioni sia stato recentemente ampliato.

Un'altra precisa richiesta riguarda il numero complessivo dei cittadini italiani, aventi la residenza in Roma, che sono stati esentati dall'imposta di famiglia e da altre imposte comunali, perchè dignitari, impiegati e salariati della Santa Sede, degli Enti Centrali della Chiesa e degli enti gestiti direttamente dalla Santa Sede.

Per quanto concerne l'imposta di famiglia, inoltre, il compagno Gigliotti ha posto all'assessore un altro interessante quesito: se, cioè, in dipendenza dell'equiparazione dell'assistenza e beneficenza al fine di culto e di religione, gli istituti religiosi che svolgono attività di istruzione e di educazione beneficiano dell'esenzione dalle imposte.

Per ultimo il consigliere della Lista Cittadina ha chiesto quali e quanti siano le istituzioni di assistenza e beneficenza che, riconosciute come enti morali, vengono esentati dalla imposta di famiglia.

Sempre in merito alle entrate comunali e ai limiti che esse hanno, vale ricordare anche un'altra interrogazione presentata dal consigliere Gigliotti, diretta all'assessore al Patrimonio. Essa riguarda l'ex convento di San Gregorio al Celio e l'ex convento della Congregazione dei Missionari del preziosissimo sangue, sito in piazza dei Crociferi, tutti e due di proprietà comunale. Per ambedue la trascorsa amministrazione aveva tentato il cosidetto « colpo basso », cercando di venderli alla chetichella per dei prezzi irrisori — per il secondo erano stati chiesti sette milioni, mentre ne vale almeno 120 — ai Monaci Camaldolesi e ai Missionari del preziosissimo sangue.

Una simile, pazzesca, politica comunale venne allora bloccata dai consiglieri del Blocco del Popolo. Oggi Gigliotti chiede di conoscere l'attuale destinazione dei due edifici e gli intendimenti della Giunta.

Tutti quesiti interessanti, dunque, che, se verranno chiariti, getteranno nuova luce sulle entrate del Comune e sulle possibilità di alimentarle.

PER L'ADESIONE AL CONGRESSO DEI POPOLI

Dal quartiere Mazzini un appello di donne di casa e professioniste

Sono stati costituiti altri numerosi Comitati per la pace

All'approssimarsi del Congresso dei popoli per la pace, che si terrà a Vienna il 12 dicembre, le iniziative per la popolarizzazione di esso si moltiplicano ed interessano sempre nuovi strati di cittadini. E' di ieri un appello, lanciato al quartiere Mazzini da numerose donne di casa ed insegnanti, rivolto a tutte le donne romane. L'iniziativa assume un particolare significato in quanto la maggioranza delle firmatarie l'appello non avevano preso parte alle precedenti campagne per la pace.

Fra l'altro dopo aver sottolineato l'aggravarsi del pericolo di guerra, l'appello dice: « Non possiamo consentire con quelle donne che dichiarano di non volersi immischiare nelle questioni politiche Esse, senza saperlo, affermano il falso perchè in tempo di elezioni sono ben fiere, e con ragione di esercitare il più importante diritto politico, che è quello del voto... Qui non si tratta di sostenere questo o quello orientamento politico, questo o quel Partito: si tratta di difendere i nostri bimbi, le nostre case, la nostra vita fisica e morale, il nostro domani. Nessuna donna cosciente vorrà disertare il suo posto di lotta per un fine così umano e generoso: la pace ».

Fra le firmatarie si notano l'insegnante Renata Sbracia la dottoressa Magda Lombardi, la dottoressa Gilda Dalmasso, la insegnante Irene Arbanasich, l'impiegata Lalla Giovanazzi, la dottoressa Valeria Giambarba, l'impiegata Paola Carrea, la studentessa Nori Grassetti, la professoressa Ida Tumulini, la dott. Maria Anastasi, la dott. Maria Petrucci, l'insegnante Fausta Ausiello, la musicista Ida Macarini, l'insegnante Sofia Lener e le casalinghe Maria Sbracia, Anita Marini, Ida Sorrentino, Elena De Feo, Angela Francioni.

L'appello non mancherà di produrre i suoi effetti specie fra gli strati femminili che normalmente si disinteressano di politica. Negli altri quartieri, intanto, si nota una stabile attività propagandistica del Congresso dei popoli; particolare menzione meritano Trastevere per le riunioni differenziate che vi si tengono e per la costituzione di un nuovo comitato della pace alla TETI; Gianicolense, ove, oltre alla costituzione di due nuovi comitati, si registrano iniziative particolari al Forlanini; Italia, dove l'attività è stata ulteriormente capillarizzata attraverso riunioni di caseggiato; Centocelle, dove le donne hanno preso contatti con il parroco e i professionisti della zona; San Lorenzo, il cui Comitato sta realizzando la parola d'ordine: « Una riunione per ogni portone ».

Per la salvezza dei Rosenberg

Anche per la salvezza dei coniugi Rosenberg, condannati alla sedia elettrica dai tribunali razzisti americani, si sviluppa il movimento di protesta della cittadinanza romana. Oggi segnaliamo l'iniziativa del comitato della pace di San Saba, che, dopo aver inviato la propria protesta all'ambasciata americana, ha lanciato un appello a tutti gli altri comitati perchè facciano altrettanto.

Anche i soci del Circolo di cultura cinematografica « Charlie Chaplin » hanno indirizzato una mozione all'ambasciatore Bunker perchè chieda al governo americano la sospensione dell'esecuzione.

Altro ordine del giorno a favore dei Rosenberg è stato votato da un gruppo di cittadini del Portonaccio.

IMPERMEABILI
IMPERMEABILI per UOMO, DONNA RAGAZZO
Tutti i modelli e tutti i colori
MERCE NUOVA PREZZI NUOVI
IL SARTO DI MODA
Via Nomentana, 31-33 (ang. Porta Pia)
Si vende anche a rate
Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il SARTO DI MODA

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 15,30, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

OGGI "PRIMA" AL RIVOLI - QUIRINETTA
Giuochi proibiti
(JEUX INTERDITS) con sottotitoli in italiano
IL CAPOLAVORO DI RENÉ CLÉMENT
PREMIO ASSOLUTO "LEON D'ORO di S. MARCO" DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1952
Il film che commuove ed eralta. Il capolavoro insuperabile di realismo e di poesia
ORARIO SPETTACOLI: 16.30 - 19 - 22
PRENOTAZIONI: QUIRINETTA 60-012 RIVOLI 460 883
Distribuzione DEAR FILM

Le autorità rispondono alle domande dei lettori

L'ACEA sugli inconvenienti a V. P. Papa e V. Gladioli — Il Comune su tre scuole e un vespasiano

In riferimento a numerose segnalazioni fatte dai nostri lettori attraverso le colonne della Cronaca dell'Unità, le autorità responsabili ci hanno fatto pervenire le seguenti risposte:

— L'A.C.E.A., per quanto riguarda le segnalazioni del 24 u.s.: « Per l'impianto di distribuzione dell'energia nella zona di Pietra Papa erano stati predisposti lavori di particolare importanza onde adeguarlo alle accresciute e delicate esigenze degli utenti a carattere industriale.

Proprio per tener conto del particolare tipo di utenza si è preferito dare corso ai lavori stessi gradualmente, in modo da non interromperne la fornitura per lunghi periodi.

A tali lavori sono dovute, oltre a qualche sporadico incidente, tutte le interruzioni lamentate nei giorni precedenti al 19 corrente mese.

Purtroppo, e per un particolare concorso di sfavorevoli circostanze, il giorno 19 corr. si sono verificati contemporaneamente più incidenti sulla linea di alta tensione che alimenta la zona.

Pur essendosi iniziata immediatamente la riparazione di quelli più evidenti, la ricerca di tutti gli effetti degli incidenti stessi, a causa appunto della loro contemporaneità, è stata particolarmente laboriosa, anche perchè si è dovuto procedere a varie prove sotto tensione.

Riteniamo comunque che anche il ripetersi, estremamente improbabile, di un tale concorso di circostanze non dovrebbe più produrre alcuna conseguenza per gli utenti non appena saranno terminati i lavori già previsti ed in gran parte realizzati.

Per quanto riguarda inoltre il contributo corrisposto dal signor Domenico Allegra si precisa che, a termine del vigente regolamento di fornitura di energia elettrica per la città di Roma, il 50 per cento delle spese sostenute dall'A.C.E.A. per l'allestimento della rete di distribuzione, è a carico dei richiedenti energia elettrica.

Da detta ripartizione la quota di contributo per ciascuna nuova utenza risulta, per la zona di Centocelle, di lire 10.000 ».

— Il Comune, per quanto riguarda altre segnalazioni:

Scuola alla Garbatella — (21 - 10 - 1952) — Si fa presente che nella scuola alla Garbatella funzionano tre sezioni di asilo d'infanzia. In base alle richieste formulate dalla competente direzione didattica è in corso di esame anche la istituzione di sezioni di doposcuola.

Scuola « Cesare Battisti » — (21 - 10 - 1952) — Lo sgombero della scuola di cui a margine, avverrà secondo un piano già predisposto dall'Amministrazione, entro il corrente anno o, al massimo, nei primi mesi del 1953.

Scuola al Capannone della Stazione Ostiense — (21 - 10 - 1952) — Circa la instabilità degli insegnanti della scuola al capannone stazione Ostiense è stato provveduto ad una opportuna segnalazione alle autorità competenti.

Vespasiano in Via Sabotino — (22 - 10 - 1952) — In vista di una maggiore disponibilità di acqua è stata nuovamente interessata la Società Acqua Marcia per l'installazione dello sbocco del vespasiano in via Sabotino ed in questi giorni sarà provveduto in conseguenza.

Cade da un tram

Il trentatreenne Salvatore Raimo, alloggiato presso il parco di divertimenti, al Circo Massimo, è caduto ieri da una vettura tranviaria della linea « 5 » ed è finito col piede sinistro sotto una ruota, che glielo ha sfracellato.

Lo sventurato è stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli e giudicato guaribile in un mese.

10 - Rione Campitelli

ABITAZIONI: 376, vani 3179, famiglie 521, vani non occupati 32; GROTTE e CANTINE 44, famiglie che le abitano 46; TOTALE: famiglie 567, popolazione 2.217.

DRAMMATICO COLLOQUIO AI DUE CAPI DEL FILO

"Cara zia, ti telefono per dirti che ho deciso di ammazzarmi,,

Una ventiquattrenne ha così annunciato il suo proposito suicida — Ma è stata prontamente salvata

"Cara zia, ti ho telefonato per dirti che ho deciso di uccidermi. Mi sono già avvelenata. Tra pochi minuti non ci sarò più? Addio!».

Con queste drammatiche parole una giovane ventiquattrenne ha comunicato ieri alla sua unica zia l'intenzione di compiere l'insano gesto.

Erano circa le 11,30 quando la signora Laura Giannelli, abitante in via Volterra 26, veniva chiamata dallo squillo del telefono.

Alzato il microfono, udiva dall'altro capo del filo la voce alterata della nipote Marisa D'Arcangeli, abitante in via Capo Peloro 24, che dopo alcune parole generiche di saluto pronunciava la tragica frase. Quindi a comunicazione veniva interrotta.

Fortemente impressionata dall'annuncio della nipote la signora Giannelli, vista l'assoluta impossibilità di raggiungere l'abitazione della giovane perchè troppo distante, afferrava nuovamente il microfono e telefonava al signor Sartorelli, proprietario del villino ove abita la giovane Marisa. Il Sartorelli, a sua volta, avvertiva la portiera, che si precipitava dinanzi alla porta dell'appartamento della ragazza tentando di aprirla, senza ottenere alcun risultato. Anche le continue scampanellate rimanevano senza risposta, per cui la donna, preoccupatissima, si affrettava a chiamare alcuni inquilini per tentare di sfondare la porta. Il Sartorelli, dal canto suo, temendo seriamente per le sorti della giovane, si recava al Commissariato Monte Sacro per chiedere l'intervento degli agenti.

Abbattuta la porta, gli inquilini trovavano la giovane assopita in cucina, mentre una grande quantità di gas usciva da tutti i rubineti del fornello. L'apparamento era in grande disordine, e le finestre ermeticamente serrate.

Aperte le imposte, la giovane veniva trasportata alla finestra allo scopo di farle respirare un po' d'aria pura. Mentre i presenti cercavano in tutti i modi di rianimare la ragazza sopraggiungeva la mamma, signora Ada Savelli, che provvedeva all'immediato ricovero di Marisa al Policlinico. Ricoverata d'urgenza e sottoposta ad un primo esame, risultava che la giovane, oltre ad asfissia per gas luminante, aveva cercato la morte ingerendo una grande quantità di barbiturici. Le sue condizioni, stanotte, permanevano gravissime.

Dai primi sommari accertamenti compiuti dal Commissariato Monte Sacro è risultato che Marisa D'Arcangeli soffre di attacchi nervosi, per cui è probabile che essa abbia tentato l'insano gesto in preda ad un ritorno del male.

Sequestrato dai goliardi il « Principe » napoletano

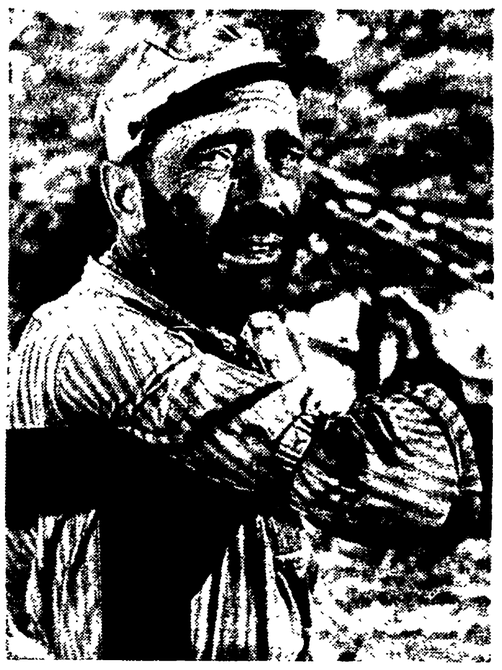
Secondo notizie non confermate, una squadra di universitari romani, capeggiata dal « Pontifex Maximus » Sergio Esposto, si è recata a Napoli ove avrebbe sequestrato il « Principe » di quei goliardi Giulio De Marco, trasportandolo a Roma.

Sempre secondo notizie non confermate, il « Principe » non sarebbe affatto consenziente, per cui la « beffa » degli studenti romani assumerebbe la configurazione del reato di « sequestro di persona ».

La suicida del Trionfale tentò d'uccidere il figlio

Dalle indagini svolte sul suicidio della 60enne Sabatina Baccherini, svenatasi l'altro ieri nel suo appartamento di via Andrea Doria, si è appreso che giorni fa la donna tentò di uccidere il figlio Franco, ventenne. Il ragazzo, svegliatosi di soprassalto con la sensazione che qualcosa di freddo gli premesse la gola, scorgeva la madre che, con un coltello da cucina, tentava di ferirlo alla gola.

La donna, secondo quanto si è appreso, avrebbe detto al figlio: « Dobbiamo morire insieme. Sono stanca della vita e tu non puoi vivere solo ».



HUMPHREY BOGART, premio Oscar 1952, è il protagonista de « LA REGINA D'AFRICA » il capolavoro di JOHN HUSTON, presentato in Italia dalla DAI FILM

Prossimamente al FIAMMA e ARISTON
Gli OCCHI CHE NON SORRISERO
LAURENCE Olivier e JENNIFER Jones
in un film di WILLIAM WYLER
con MIRIAM HOPKINS EDDIE ALBERT
CARRIE
E un film Paramount

DANDY
VIA NAZIONALE, 166 (Ang. 24 MAGGIO)
IMPERMEABILI - TESSUTI
CONFEZIONI - SOPRABITI
per le persone di classe
Sartoria di 1ª Categoria
Modelli e Tessuti in esclusività

A FORZA DI CANTARE INSIEME...

Nilla Pizzi e Gino Latilla fra breve forse si sposano

Annullate le precedenti nozze della Pizzi

Nilla Pizzi, la nota cantante dell'orchestra Angelini, sposerà forse Gino Latilla, l'altro noto cantante della stessa orchestra. Il matrimonio si farà qualora la Corte d'Appello di Torino riconoscerà l'annullamento del precedente matrimonio che lega la Pizzi a un suo cugino di secondo grado, Guido, deliberato dal tribunale svizzero di Mendrisio.

La Pizzi, nata a S. Agata Bolognese nel 1919, sposò nel 1939 ma non andò mai d'accordo col marito, tanto che ben presto si separarono. Cantando, cantando, l'amore è tornato nel cuore di Nilla (al secolo Dionilla) e se la magistratura italiana non si opporrà, realizzerà il suo sogno insieme con l'uomo col quale divide da tempo i successi delle canzonette radiofoniche.

Convocazioni di Partito

COMMISSIONE AGRO: Domani alle 19 in Federazione.

ALIMENTARISTI: C.D. delle cellule, comp. del CD Sind. e delle CC. II. dei Mulini, Pastifici, Mattatoio, Centrale del Latte domani alle diciotto e trenta in Federazione.

DURANTE LE RIPARAZIONI A PORTONACCIO

Un autobus si mette in moto e schiaccia la testa a un operaio

Il poveretto è deceduto dopo tre giorni

E' morto ieri mattina alle 8, al Policlinico, il compagno Federico Maramieri, in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente sul lavoro, verificatosi sabato mattina nell'interno dell'officina-deposito dell'ATAC, a Portonaccio, dove lavorava in qualità di meccanico.

L'incidente era accaduto alle 10,45 del mattino. Il Maramieri, dopo essersi insinuato sotto un autobus per eseguire delle riparazioni, si era calato nell'apposita « buca » e lavorava stando fuori soltanto col capo e con le braccia.

Egli era intento a stringere delle viti alle balestre, allorchè l'autobus, al quale evidentemente si erano allentati i freni, si metteva in movimento e il povero Maramieri rimaneva così incastrato con la testa tra il suolo e il differenziale dell'automezzo.

Liberato dai suoi compagni di lavoro e trasportato all'ospedale, veniva ricoverato in osservazione per gravi lesioni al capo, ma dopo tre giorni di atroci sofferenze cessava di vivere.

Alla famiglia del compagno Maramieri giungano le nostre vive condoglianze.

Il personale ECA contro i licenziamenti

Il Comitato direttivo del sindacato unitario dei dipendenti dell'Ente Comunale di Assistenza si è riunito per esaminare le gravi dichiarazioni rese dal segretario generale dell'Ente, avvocato Persiani, che ha confermato di aver sollecitato la Prefettura a ridurre il personale in servizio, in quanto non tutti gli impiegati e i salariati dell'ECA, a suo giudizio, hanno effettivamente bisogno di lavorare, mentre il bilancio dell'Ente è deficitario.

Il direttivo sindacale, respingendo le assurde giustificazioni addotte dal segretario generale, ha posto in risalto come il personale sia insufficiente a soddisfare le esigenze del servizio, come dimostrano le migliaia di ore straordinarie che vengono fatte effettuare, il fatto che in alcuni posti di lavoro si neghi il riposo settimanale, ecc. D'altra parte, le eventuali difficoltà finanziarie dell'Ente possono essere risolte sia attraverso una più oculata politica amministrativa che attraverso l'intervento della Prefettura, mentre il licenziamento di una parte del personale porterebbe soltanto a peggiorare il servizio, particolarmente in un momento in cui l'ECA deve effettuare un maggior lavoro per la distribuzione dei pacchi e l'assistenza invernale.

Il direttivo ha quindi deciso di convocare per i prossimi giorni l'assemblea generale del personale.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15; — Ore 8.15: Prev. tempo, mus. leggera — 11: Radio per le scuole — 11.30: Mus. sinf. — 12.15: Festival canzone napoletana, orch. Anepeta — 13.15: Album musicale — 14.15: Teatro e Cinema — 16: Prev. tempo — 16 e 30: Radio per le scuole — 17: Orch. Fragna — 18: Mus. operettistica — 18.30: Università internazionale, Guglielmo Marconi — 18 e 45: « Mercurio in piazza » — 19.15: Orch. Angelini — 20: Mus. leggera — 21: Pesca dei motivi « La Tavarotta ».

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13.45, 15, 18. — Ore 9.30: I cantanti che preferite — 10: Casa serena — 13: Dalle terre Etrusche al Campidoglio — 13.30: Totò ieri e oggi — 14: Galleria del sorriso, Millelaci — 14.30: Sarma — 15.15: Parata d'orchestre — 16: Città sepolte, Tebe — 16.15: Orch. Nicelli — 16.45: Concerto in miniatura — 17: Il giardino delle meraviglie — 17.30: Ballo — 18.45: Dedicato a te — 19: Romanzo — 19.30: Dacce di oggi e di ieri — 20: Segnale orario, Radiosera — 20.30: Pesca dei motivi 777, quiz polizia — 21.15: Il piccolo marigliese — 22: Orchestra Ferrari — 22.30: Incontro Roma-Londra — 23: Sparviero — 23.15: Quartetto Gentile, mus. — 23.45: Notturno — 0.5: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20.30 Concerto — 21.15: Teatro di Renard e Dureau: Questa via alla tomba, il giocoliere della vergine — 22.35: Concerto — 23: Paolo di Pompeo Bettini.

ernia
A Voi sofferenti tutti!
Nessuno escluso (con recidiva o senza). Togliete quel sottopancia di tortura ed applicate riduciosi o nuovo apparecchio
TIP-TAP
Immobilizza qualsiasi ERNIA seduta stante senza ricorrere all'operazione. L'ortopedico DI NENNA riceve il 27, 28 e 29 c.m. presso ambulatorio Appia Nuova 199-D Roma ore 10-13; 17-19
Dir. Piazza Ragusa 24
Tel 70.445 - 778.008

UNA SUORA BATTISTINA A V. G. CESARE

Strappa a una scolaretta il fiocco con tutti i capelli

I coniugi Tommaso Verde e Vittoria Gristini, genitori della piccola Lina, di sei anni, che frequenta la prima elementare presso l'istituto delle suore Battistine al Viale Giulio Cesare 108, hanno ieri dichiarato a un medico del quartiere Trionfale che la loro bimba aveva subito alcuni maltrattamenti da tal suor Maria Edvige. Costei, infatti, secondo quanto ha narrato la bimba, indispettita dal fatto che alcune scolarette copiavano fra loro un compitino, l'avrebbe afferrata per il fiocco tirandosi appresso anche una ciocca di capelli.

Effettivamente il capo della piccina presenta una superficie di circa quattro centimetri completamente priva di capelli.

Tali metodi, secondo quanto afferma la bambina, non sarebbero nuovi nelle monache dell'istituto.

Una bimba di due mesi soffocata dalle coperte

Una bimba di due mesi, Ivana Destito, domiciliata in una baracca al campo sfollati di viale Trastevere, è morta ieri nel sonno soffocata dalle coperte nelle quali la madre l'aveva avvolta.

Rientrando in casa, dopo essersi assentata per delle compere, la madre della bambina, Giovanna, recatasi presso il letto per verificare che nulla fosse accaduto alla sua figlioletta, si accorgeva che questa, muovendosi nel sonno, aveva infilato la testa sotto le coperte e, sollevandola, si accorgeva che la piccola era morta.

Il cadavere di una donna nella darsena di Fiumicino

Ieri mattina un gruppo di pescatori rinveniva nella darsena di Fiumicino il cadavere di una donna, dell'apparente età di trenta anni, che indossava un maglione e una gonna celesti, una giacchetta blù, calze da uomo marroni.

La polizia, giunta poco dopo sul posto, non poteva identificare l'annegata, che non aveva indosso alcun documento.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi mercoledì 26 novembre (331-35). S. Delfina. Il sole sorge alle ore 7.30, tramonta alle 16.43

— Bollettino demografico: Nati: maschi 50, femmine 26. Nati morti: maschi 2, femmine 0. Matrimoni: 15.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri 9.1-15. S. prevede cielo coperto e temperatura in aumento.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « La scacciacani » all'Eliseo, « Madre Coraggio » a Satie.

— Cinema: « Toto e le donne » a Roma e all'Attualità, « Monte di me commesse viaggiatore » al Capitol, « Un uomo tranquillo » al Capranichetta e Modesto Saletta: « Fantasia da tango » all'Delle Maschere: « Il Cappotto » all'Indiano: « Processo alla città » al Mediterraneo, « Giochi proibiti » al Quirinetta e Rivoli: « Altri tempi » al Salone Margherita

Conferenze e dibattiti

— A cura di una Casa Stabile oggi alle ore 18 avrà luogo nella sezione del P.C.I. di Ostiense, in via Giacomo Boni, una conferenza su: « L'internazionalismo proletario ». Sono invitati in particolar modo i compagni delle cellule aziendali della Romana Gas, Ottica Meccanica, Atac operai San Paolo, Atac personale viaggiante S. Paolo, Tetrarca San Paolo.

FEDERAZIONE GIOVANILE

GIOVEDI' alle 18 in Fed. convegno per l'attività sindacale. Il convegno ha come punto all'O.d.g.: « Per il rinnovamento sociale e il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e della gioventù romana » relatore il compagno Proietto. Alla riunione sono invitati i Segretari delle cellule aziendali d'azienda, gli Segretari delle sezioni sezioni del P.C.I. Tiburtino, Prenestino, Tuscolano, Appio, Salario, S. Lorenzo, Quarticciolo, Primavalle Garbatella, Garbatella.

CONVOCAZIONE EXTRA

Sono convocati in riunione straordinaria le Federazione giovedì alle ore 15: segretari e gli amministratori delle seguenti cellule aziendali: S. Stato, Centrale SRE, Centrale Latte, Peroni, INA, Atac Rimessaio, Pacchi e posta ferrovie Terminii, AGEA, VV FF, Statistica, TE-TI, Poligrafico Piazza Verdi, Poligrafico G. Cappoli, Stefer, FATME, Uff. Centrale Prenestino, ATAG P. Magagnoe, Viscosa, Stefer Centocelle, ATAC Portonaccio, Mas, Ferrotrail, Chimica tuscolana, Cartiera Nomentano, ATAC M. Sacro, Tabacchi ATAC trastevere, ATAC Marmi, Rira Lanza, OLEODOA GAS, Mercati, ONI, Stefer, Peram.

RIUNIONI SINDACALI

METALLURGICI: Commissione organizzativa in sede domani alle 18.30.

MARMISTI: Oggi ore 19 Comit. Dir. e attivisti alla C.d.L.

PENSIONATI Ser. Cavalleggeri: Oggi ore 16 ass. gen.